

☺ PER FAVORE senza DIZIONARIO!

Livello A1

LA CASA BELLA

le case belle

LE TELEVISIONI ACCESE

la televisione accesa

il cameriere gentile

I CAMERIERI GENTILI

1. IL NUOVO ARTICOLO

2.

I TEMI IMPORTANTI

3. L'ARTICOLO SINGOLARE

4. LE DONNE AUSTRIACHE
5. LE PIAZZE PULITE
6. LE INSEGNANTI ITALIANE
7. LO STUDENTE GRECO
8. LE STAZIONI CENTRALI
9. LA COLLEGA SIMPATICA
10. IL COLLEGA ANTIPATICO

Cerco UN libro di arte italiana

Cerco DEI libri

Vendo UNA bici

Vendo DELLE bici

Incontro <input type="text"/> amico	Incontro <input type="text"/> amici
Mangio <input type="text"/> pizza	Mangiamo <input type="text"/> pizze
Aiuto <input type="text"/> uomo malato	Aiuto <input type="text"/> uomini malati
Parlo con <input type="text"/> studente	Parli con <input type="text"/> studenti

Presente

(USARE) **Usi** l'italiano a Bologna? Sì, (COMUNICARE) **comunico** in italiano con le mie amiche italiane

- Io (MANGIARE) poco, ma anche voi
- (Voi) (AVERE) una bici? No, (noi) non amici qui.

- (tu) (ESSERE) soddisfatta? No, non soddisfatta.
- (loro) (VENDERE) la vecchia macchina, (noi) (COMPRARE) una macchina nuova.
- (loro) (PARLARE) molto? Loro poco, ma lui molto.
- (tu) (DORMIRE)? al pomeriggio? No, io non .
- Maria (AMARE) la vita? Sì (lei) la
- Che cosa (Voi) (VEDERE) dalla finestra? (Noi) i bambini che (CORRERE) e (RIDERE)

Esci con lei? **No, sto a casa**

- Se partite alle 10:00, noi alle 11:00.
- Fate il bagno? - No, la doccia.
- Andate a scuola? – No, al bar.

(Io) mi sveglio alle 7, mi lavo, mi vesto, mi preparo la colazione, mangio e vado via

• Tu

• Lei/Lui

• Noi

• Voi

• Loro

Mi chiamo Emil e sono norvegese.

(VENIRE)

da Oslo. Adesso (PREFERIRE)

vivere in Italia perché qui (CONOSCERE)

molte persone.

Quando (ARRIVARE)

a Bologna parlavo già l'italiano, perché (ABITARE)

qui, quando ero bambino.

(CONOSCERE) altre città, poi (STUDIARE) a Padova durante il Covid.

La mia storia

Chi sono?

Mi chiamo... sono nata/o... vivo a... studio... lavoro... imparo l'italiano perché...

Preposizioni (di, a, da, fra, in, con, su, per)

Scrivo _____ miei amici → Scrivo ai miei amici

- Maria viene scuola piedi.
- Marina viene Sardegna, abita Bologna da molti anni.
- C'è posto per parcheggiare la tua macchina la Ford verde e la Honda bianca.
- 3 giorni vado Roma, poi Sicilia.
- Devo andare fare la spesa, poi vado dottore.
- Se vado ristorante le mie amiche vieni anche tu? Ci vediamo sette?
- Ho lasciato il computer acceso tavolo, puoi controllare, favore?

Pronomi (diretti)

Compri il giornale? – No, non **lo** compro

- Mangi la pasta? Sì,
- Vuoi un bicchiere di vino? Sì,
- Incontra le insegnanti tutti i giorni? Sì,
- Guardate il video? Sì,
- Per quanti minuti devo cuocere gli spaghetti? per 5 minuti
- Hai mangiato le tagliatelle? Sì,
- Hai comprato il latte ieri? Sì,

Livello A2

Leggi il testo. Poi completa le frasi con una delle quattro proposte sotto.

Il Locomotiv Club è un locale di Bologna dove puoi trovare eventi musicali e culturali; si trova in un parco nelle vicinanze della stazione e ha aperto nel 2007. Ha organizzato molti concerti di artisti famosi e di nuovi talenti ; produce anche dischi, video e registrazioni. Qui è possibile ascoltare musica di vario genere, bere una buona birra, socializzare e divertirsi. Il locale è aperto dal lunedì al venerdì e in occasione dei concerti; per entrare è necessario diventare socio. Il Locomotiv rappresenta un luogo unico e creativo, proprio come Bologna.

Leggi il testo e scegli la risposta corretta per ogni domanda.

1. Il Locomotiv Club è un

- a) ristorante e un cocktail bar
- b) cinema e un teatro
- c) museo e una biblioteca
- d) posto di musica e cultura

2. Il Locomotiv Club è in un parco

- a) lontano dalla stazione
- b) vicino alla stazione
- c) dentro la stazione
- d) sopra la stazione

3. Il Locomotiv Club fa anche

- a) sport e giochi

- b) eventi privati, video e dischi
- c) produzione della birra
- d) karaoke

4. Al Locomotiv Club si può sentire musica

- a) di un solo tipo
- b) di tutti i tipi
- c) di nessun tipo
- d) di due tipi

5. Per entrare al Locomotiv Club devi

- a) pagare molto
- b) prenotare prima
- c) essere socio
- d) avere un pass

Passato (passato prossimo o imperfetto)

Mentre vi ASPETTARE, PRENDERE un aperitivo

Mentre vi aspettavo, ho preso un aperitivo.

- Francesco DECIDERE di non venire perché SENTIRSI molto stanco.

- L'insegnante non VENIRE a scuola perché AVERE un incidente.

- Siccome il treno ESSERE in ritardo, io ARRIVARE tardi al lavoro.

- Mentre Silvia ASPETTARE l'autobus INCONTRARE i suoi amici.

- Quando VENIRE a Bologna, non CONOSCERE nessuno.

Completa il testo con le forme corrette, quando necessario, degli aggettivi che sono tra parentesi

BENVENUTI ALL'AGRITURISMO PRIMALUNA

L'agriturismo Primaluna si trova in Emilia-Romagna, a pochi chilometri da Bologna, in mezzo a (grande) alberi e alla (verde) campagna emiliana. Primaluna è in una posizione (strategico) , con una splendida vista sulle colline. L'agriturismo è situato al centro di una (grande) azienda; i proprietari si interessano di agricoltura (biologico) e producono marmellate di (ottimo) sapore. L'agriturismo offre ai suoi ospiti camere (accogliente) con bagni (moderno) e wifi (gratuito) . Gli ospiti possono anche rilassarsi nel (confortevole) giardino.

Completa il testo con le forme corrette dei verbi che sono tra parentesi.

VISITA AL MUSEO

Sabato (decidere) di visitare il museo egizio con il mio amico Marco. Marco e io (partire) da Bologna alle 10.00 con il treno per andare a Torino. In treno (conoscere) un ragazzo gentile che (studiare) archeologia e ci (raccontare)

molte cose interessanti sulle antiche civiltà. Durante il viaggio Marco (leggere) una rivista e io (ascoltare) della musica. Il treno (arrivare) a Torino alle 14.00. Io e Marco (prendere) i nostri zaini e (andare) a piedi al museo.

Pronomi (indiretti)

Ho visto Carlo e gli ho chiesto di restituirmi il libro... e a Carlo interessava la tua storia? No, non gli interessava per niente.

- Hai telefonato a Anna? Sì, ho telefonato e tu hai chiamato Guido?
- Hai avvisato i tuoi colleghi? No, perché non ho ancora mandato la mail.
- Perché non andate mai ai concerti? Non piacciono?
- La mia fidanzata andrà a vivere a Firenze: hanno offerto un ottimo lavoro.
- Che cosa hai regalato a Paolo per Natale? ho regalato uno zaino e è piaciuto molto.

- Giovanni, posso offrirti qualcosa? - Sì, grazie! Prenderei un caffè.

Ieri sei stato al ristorante. Che cosa hai fatto? (Minimo 40 parole)

Condizionale

Quali sono i tuoi desideri? Hai già dei progetti? Cosa ti piacerebbe fare? Dove vorresti vivere? Qual è il lavoro dei tuoi sogni? Quali paesi desidereresti visitare?

Esempio: Mi piacerebbe tanto fare un viaggio in America, ma adesso non posso, dovrei laurearmi entro un anno...

CONDIZIONALE O FUTURO?

Fuori dal cinema

Paolo: Ma dove è Gianni?

Carlo: Non (io - sapere) : aveva una riunione in ufficio e forse (lui - arrivare) in ritardo. Mi ha detto di iniziare a prendere i biglietti anche per lui...

Paolo: Io davvero non lo capisco: tutte le sere deve restare al lavoro fino a tardi, io al suo posto (io - preparare) il curriculum e (io -

iniziare) a cercare un altro lavoro...

Carlo: Hai ragione, ma sai, non è così facile, e a Gianni il suo lavoro piace molto...

In ufficio

Marina: Non trovo più il mio cellulare: mi (tu - chiamare) per favore?

Marco: Certo, sta suonando? Lo senti?

Marina: No, non lo sento... ma dove (essere) ? Ultimamente

dimentico tutto...

Marco: (tu - dovere) alzarti un po' prima al mattino e prepararti

con calma!

Marina: Hai ragione. Prometto che da domani (io - alzarsi) presto! Ma adesso mi (tu - prestare) il tuo telefono per favore? Devo fare una telefonata urgente.

☺ PER FAVORE senza DIZIONARIO!

Livello B1

Comprensione scritta

BOLOGNA CARD

La Bologna Card è una carta turistica che il Comune di Bologna ha creato per tutti i turisti che visitano la città. Si può visitare Bologna grazie all'utilizzo di un'unica tessera. Con Bologna Card si possono accedere gratuitamente o con sconti a musei, monumenti, chiese, trasporti pubblici e altre iniziative culturali. La Bologna Card può essere di due tipi: EASY o PLUS. La Bologna Card EASY costa 25 euro e include l'ingresso gratuito ai Musei Civici, ai Musei di Genus Bononiae, alla Pinacoteca Nazionale, alla Torre degli Asinelli e ad una visita guidata a piedi del centro storico. La Bologna Card PLUS costa 40 euro e include, oltre ai servizi della EASY, anche l'accesso alla Terrazza di San Petronio, al City Red Bus, al San Luca Express, al San Luca Sky Experience e alla Conserva di Valverde. Questi prezzi sono validi per tutti, non ci sono sconti per categorie particolari. Nelle strutture aderenti alla Bologna Card l'ingresso è gratuito per i bambini fino a 7 anni accompagnati da un adulto. La Bologna Card si può acquistare:

- presso gli uffici di Bologna Welcome in Piazza Maggiore, all'Aeroporto, a Fico e in Piazza Nettuno
- presso alcuni Infopoint LGBTI

- online sul sito [Bologna Welcome](http://www.bolognawelcome.com); dopo l'acquisto si riceve via mail un codice che si deve presentare alle attrazioni o agli uffici di Bologna Welcome per avere la Card fisica, pagando un supplemento di 5 euro. Bologna Card si può acquistare anche in anticipo rispetto alla data di utilizzo: infatti la durata si conteggia a partire dal primo utilizzo e non supera i 12 mesi. Inoltre, se sei a Bologna in auto e presenti la Bologna Card nei parcheggi della città, hai diritto al 20% di sconto sulla tariffa; sconti del 10% invece su alcuni ristoranti, librerie, cinema, teatri e locali con musica dal vivo convenzionati con la Card. Queste sono solo alcune delle opportunità che la Bologna Card offre; per altre informazioni si consiglia di visitare il sito www.bolognawelcome.com.

Leggi le seguenti informazioni. Scrivi una X se le informazioni sono presenti nel testo.

A. La Bologna Card è una carta servizi adatta a chi si trova a Bologna per motivi di lavoro.

X

B. Con Bologna Card puoi usare i trasporti pubblici senza comprare il biglietto.

C. La Bologna Card può essere di tre tipi: EASY, PLUS o PREMIUM.

D. I prezzi della Card variano in base al numero di giorni di validità.

E. I prezzi della Bologna Card sono scontati per gli studenti e gli over 65.

F. Ci sono strutture che offrono sconti a studenti o adulti over 60 anche senza la Bologna Card.

G. Nessuna tipologia di pubblico può accedere gratuitamente alle attrazioni aderenti alla Bologna Card.

H. Puoi acquistare la Bologna Card in tutti gli uffici di Bologna Welcome e in alcuni Infopoint LGBTI.

I. Se acquisti la Bologna Card online, ricevi via mail un codice che devi presentare per avere la Card fisica, pagando un supplemento di 5 euro.

J. Il codice che ricevi via mail sostituisce la Bologna Card.

K. Dal momento in cui usi la Bologna Card inizia il conteggio dei 12 mesi di validità.

L. Il possesso della Bologna Card ti permette di usufruire di sconti in alcuni luoghi convenzionati.

M. Puoi utilizzare la Bologna Card solo nella città di Bologna.

N. Sul sito [Bologna Welcome] è possibile trovare tutte le informazioni sulla Bologna Card.

Pronomi (doppi)

Hai dato **il libro a Piero**? – Sì, **gliel'ho dato**

Hai detto **a tua madre che hai cambiato lavoro**? No, penso di parlargliene oggi

- Hanno già spedito il regalo ai loro genitori?

Sì,

- Avete portato i fiori alla mamma?

Si,

- Metti molto sale nella pasta?

No, non

molto

- Ti hanno detto che in Italia si beve molto caffè?

Si,

- Chi ti ha consigliato questo ristorante?

Andrea

- Hai regalato la tua chitarra a Roberto?

Si,

Completa con i verbi all'imperativo, aggiungendo i pronomi quando necessario

Non (tu mangiare) la pizza. **Non mangiarla!**

Passa il telefono a Maria. **Passaglielo!**

Rita, (portare) un bicchiere d'acqua a tua nonna!

Rita, **porta** un bicchiere d'acqua a tua nonna!

- (voi chiamare me) !
- (tu fare un favore a me) !
- Nazzarena, (fare) silenzio, ti prego!
- Lorenzo, (comprare) il giornale per tuo padre!
- Ragazzi, (parlare) uno alla volta!
- Mamma, (firmare) questo documento per la scuola!
- Stefania, non (camminare) in mezzo alla strada!
- Maria, (venire) qui, per favore
- Non (tu portare) cibo in classe

- Marina, (avere) pazienza! Adesso arrivo.

Congiuntivo presente o passato?

Penso che loro non VENIRE – Penso che loro non **vengano**

Oggi Roberta sembra molto stanca, credo che lei DORMIRE troppo poco.

Oggi Roberta sembra molto stanca, credo che lei **abbia dormito** troppo poco

Ho paura che Giuliana domani non ARRIVARE

- È impossibile che tu (SPENDERE) già tutto lo stipendio!
- Desidero che voi (RESTARE) a cena a casa mia.
- È fondamentale che i bambini (IMPARARE) una lingua straniera.
- Penso che ieri Massimo (PARTIRE) con il treno.

Congiuntivo imperfetto

Penso che loro non vengano — Pensavo che loro non **venissero**

- Voglio che voi veniate in vacanza con noi.

- Tutti ritengono che quel politico sia impreparato.

- Francesca pensa che Bologna offra molte opportunità di studio.

- È opportuno che loro dicano la verità.

Completa il testo con le forme dei verbi che sono tra parentesi.

La Torre degli Asinelli

La Torre degli Asinelli (rappresentare) uno dei simboli di Bologna – (dire) ieri Marco, una guida turistica –. Con i miei colleghi (mostrare) ai visitatori la storia e le curiosità di questo monumento. L'origine della Torre (risalire) al XII secolo, quando le famiglie nobili di Bologna (costruire) molte torri per difendersi e per dimostrare il loro potere. La Torre degli Asinelli (appartenere) alla famiglia degli Asinelli, che (essere) in conflitto con la famiglia della Garisenda. Nel corso dei secoli, la Torre (usare) per scopi diversi: come fortezza, come prigione, come osservatorio astronomico e come laboratorio sperimentale. Oggi la Torre (fare) parte del patrimonio culturale della città e (attirare) molti turisti e studenti. Io e i miei colleghi (essere) molto orgogliosi del nostro lavoro e (sperare) di trasmettere ai visitatori la nostra passione per Bologna. A volte mi piace (pensare) che la Torre (potere) parlare e (raccontare) tante storie incredibili”.

Produzione scritta

Descrivi un evento importante o particolare (concerto, manifestazione culturale, evento sportivo) a cui ti piacerebbe partecipare. Devi scrivere un minimo di 100 parole

Livello B2

Leggi il testo. Il testo è diviso in 10 parti che non sono in ordine; ricostruiscilo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. Il numero 1 è corretto

- A. La mia giornata a Bologna è stata ricca di emozioni e scoperte. Ho iniziato il mio tour dal centro storico, dove ho ammirato le strette strade medievali e le piazze animate da artisti di strada. Poi ho proseguito verso la Basilica di San Petronio, una delle più grandi chiese gotiche d'Europa, che mi ha colpito per la sua imponenza e la sua bellezza.
- B. Dalla cima, ho potuto godere di una vista mozzafiato sulla città, con i suoi tetti rossi e i suoi monumenti.
- C. Prima di concludere la mia giornata, ho assistito a uno spettacolo teatrale al Teatro Comunale, uno dei più prestigiosi d'Italia.

- D. Infine, ho fatto ritorno in Piazza Maggiore, il cuore della città, dove ho ammirato le luci della sera che illuminavano i suoi edifici storici.
- E. Uscito dal museo, ho fatto una passeggiata per la zona Universitaria, concedendomi un aperitivo in uno dei tanti locali della zona.
- F. Nel pomeriggio, ho deciso di salire sulla Torre degli Asinelli, una delle due torri medievali che dominano il panorama di Bologna.
- G. Tra le opere che mi hanno più affascinato, c'erano i dipinti di Ulisse Aldrovandi, il padre della storia naturale, e le mappe celesti di Giovanni Domenico Cassini, il fondatore dell'osservatorio astronomico di Bologna.
- H. La mia ultima tappa è stata il Museo di Palazzo Poggi, dove ho esplorato le sue collezioni di arte, scienza e storia.
- I. Mentre mi trovavo davanti al Teatro Comunale, ho riflettuto su quanto fosse ricco il patrimonio culturale di Bologna e su quanto fosse stata stimolante la mia visita.

1. A

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

Rispondi alle domande rispettando la concordanza dei verbi

1. Che cosa pensi dell'Italia e degli italiani?

2. Quale pensi che sia il punto di forza del tuo paese? Quale invece quello debole?

3. Se tu potessi prendere qualcosa dell'Italia e portarla nel tuo paese, che cosa porteresti?

4. Se dovessi scegliere una città dove vivere, quale sceglieresti e perché?

5. Come vorresti che fosse la tua città?

6. In quale periodo storico ti sarebbe piaciuto vivere e perché?

COMPLETA IL TESTO CON LE FORME GIUSTE DEI VERBI CHE SONO TRA PARENTESI

GIUSEPPE ROSSETTI: "La mia passione per la musica è nata fin da bambino. Ricordo ancora quando mio padre (portarmi) al

conservatorio ogni settimana. Sognavo di diventare un grande pianista, ma la vita (portarmi) altrove."

Giuseppe (nascere) a Bologna, in una famiglia di musicisti. Sin da piccolo, il suo talento (essere) evidente. "Se mio

padre non (investire) così tanto tempo e denaro nella mia formazione musicale, chissà dove (io essere) adesso", riflette

Giuseppe.

Anche se (piacermi) essere un musicista professionista, ho deciso di seguire un'altra strada. Non so se (io avere) successo nel mondo della musica classica. Così, (iscrivermi) alla facoltà di economia e (iniziare) a lavorare nel settore bancario. Se non (incontrare) mia moglie, forse (io essere) ancora un impiegato in banca. Lei (essere) il mio sostegno più grande e mi (incoraggiare) sempre a perseguire i miei sogni. Senza di lei, non (avere) mai il coraggio di aprire il mio negozio di strumenti musicali. Ogni giorno, quando (aprire) il negozio, (sentire) che (fare) esattamente ciò che (volere) . Anche se (dovere) affrontare molte sfide, (sapere) che la musica (essere) la mia vera passione.

Verbi pronominali

Se l'è presa per le tue parole → **SI E' OFFESO PER** le tue parole

- Sono sicuro che Mario ce la farà anche questa volta.

- Non se la sente di fare questa esperienza da solo.

- Ne abbiamo abbastanza di questo lavoro

- Se la prende sempre con chi non è d'accordo con lui.

- Marina se la cava abbastanza bene in cucina.

- Anche se si sentiva molto stanco andò a correre nel parco.

**Carlo può trovarsi in qualsiasi situazione, ma se la cava sempre
In qualsiasi situazione Carlo si trovi, se la cava sempre**

Al suo arrivo ha brindato con lo champagne.

Quando , ha brindato con lo champagne

Anche se il radar si è rotto sono riusciti a navigare.

Benché il radar rotto, sono riusciti a navigare

Gli ostacoli in mare si possono superare **se si ha un po' di fortuna.**

Gli ostacoli in mare si possono superare purché un po' di fortuna

Trovando un tempo più favorevole sarebbero arrivati anche prima.

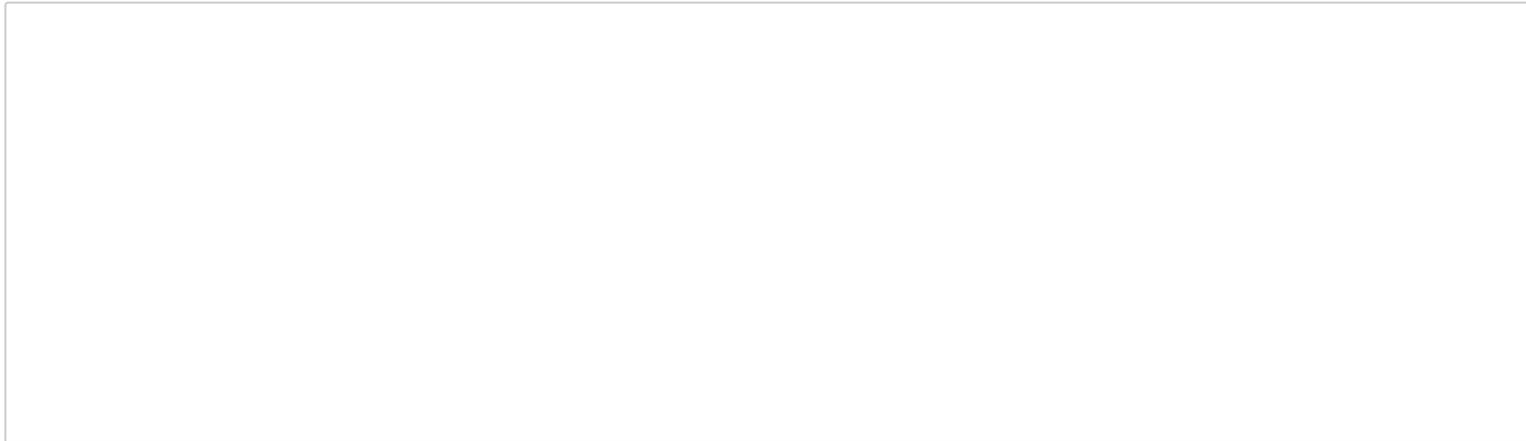
Se , sarebbero arrivati anche prima

Ti telefono per **farti sapere** che non posso venire.

Ti telefono perché tu che non posso venire

Produzione scritta

A causa di un imprevisto non ti sei potuto/a presentare ad un colloquio di lavoro . Scrivi una mail in cui ti scusi, spieghi che cosa ti è successo e chiedi un nuovo incontro. Devi scrivere un minimo di 80 parole



☺ PER FAVORE senza DIZIONARIO!

Livello C1

A	<p>La storia <input type="text"/> (<i>raccontare</i>) di una bellissima regina, moglie del re e matrigna di Biancaneve che, invidiosa della bellezza della figlia di suo marito, <input type="text"/> (<i>chiedere</i>) a un cacciatore di portare la ragazza nel bosco, ucciderla e riportarle il cuore come prova della conclusione del suo compito.</p>
B	<p>Biancaneve apparentemente morta (<i>mettere</i>) <input type="text"/> in una bara di cristallo costruita dai nani e sistemata sulla cima di una collina in mezzo al bosco dove per molto tempo (<i>venire</i>) <input type="text"/> vegliata dai nani finché un giorno la (<i>vedere</i>) <input type="text"/> un principe che (<i>passare</i>) <input type="text"/> di lì.</p>

C	La piccola Biancaneve, persa nel bosco, (trovare) <input type="text"/> una casa costruita proprio nel cuore della foresta e nella quale (incontrare) <input type="text"/> sette nani che (lavorare) <input type="text"/> in una vicina miniera.
D	Quando lo vide, Biancaneve (innamorarsi) <input type="text"/> subito del principe e così (organizzare) <input type="text"/> le nozze. Quando la matrigna di Biancaneve la vide viva e bellissima (rimanere) <input type="text"/> impietrita e (morire) <input type="text"/> dal dispiacere. Alla fine, <input type="text"/> (vivere) tutti felici e contenti.
E	Il cacciatore, però, impietosito dalla fanciulla, (decidere) <input type="text"/> di lasciarla scappare nel bosco e di uccidere un cervo, portando alla regina il cuore di questo animale.
F	Allora, travestita da venditrice di frutta, (andare) <input type="text"/> verso la casa dei nani per far assaggiare a Biancaneve una mela avvelenata: al primo morso la fanciulla (cadere) <input type="text"/> in un sonno profondo e nessuno (riuscire) <input type="text"/> a svegliarla.

G	<p>Uno dei servitori del principe, mentre (trasportare) <input type="text"/> la bara al castello (inciampare) <input type="text"/> su una radice sporgente, e la bara cadde giù per la collina. Durante la caduta (uscire) <input type="text"/> dalla bocca di Biancaneve il torsolo di mela avvelenato e così la ragazza (risvegliarsi) <input type="text"/>.</p>
H	<p>I nani, inizialmente spaventati, (essere) <input type="text"/> ben felici di ospitare la dolce Biancaneve, che in cambio li (aiutare) <input type="text"/> nelle faccende domestiche. La vita (scorrere) <input type="text"/> tranquilla fino a che la regina cattiva (scoprire) <input type="text"/> che la ragazza era viva e (stare) <input type="text"/> bene.</p>
I	<p>Il principe (rimanere) <input type="text"/> così incantato dalla sua bellezza che (chiedere) <input type="text"/> ai nani di poter portare il corpo di Biancaneve al castello, in modo da poter vegliare costantemente su di lei. I nani, dopo aver tentennato, (acconsentire) <input type="text"/>.</p>

Fra pochi mesi i nuovi libri di testo digitali (sostituire) tutti i testi cartacei

Fra pochi mesi i nuovi libri di testo digitali **sostituiranno** tutti i testi cartacei.

A settembre le famiglie italiane (potere) trovarsi alle prese con una spesa inattesa: l'acquisto di libri nuovi di testo, in sostituzione di quelli già (acquistare) , magari per un biennio o un triennio. Questa novità (contenere) nella circolare numero 18, (emanare) dal Ministero dell'Istruzione sull'adozione dei libri scolastici per il prossimo anno.

“La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado – (recitare) in premessa la nota ministeriale – (costituire) un rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento dei docenti. La novità più

importante è che tutti i testi in forma cartacea (sostituire) da testi più tecnologici. I libri di testo (redigere) in forma mista (parte cartacea e parte in formato digitale) e (dovere) essere interamente scaricabili da internet”.

Le case editrici, in parecchi casi, (attrezzarsi) per l'evoluzione dei libri di testo: cinque/sei anni di blocco delle adozioni e graduale passaggio ai libri hi-tech. Ma ancora non tutti i testi scolastici attualmente in circolazione (dotare) di supporti tecnologici semplici come i cd-rom. E non solo. Le nuove edizioni digitali, in sostituzione delle obsolete

edizioni cartacee, (dare) un colpo al mercato dell'usato che finora (garantisce) alle famiglie testi a buon prezzo, ma ancora in uso. Le case editrici, nel rivedere le vecchie edizioni, (cogliere) l'occasione per aggiornare i contenuti e già un libro di quest'anno (potere) essere troppo vecchio per settembre.

“Per l'anno scolastico 2012/2013 – (ammonire) la nota - non possono più (adottare) testi scolastici esclusivamente cartacei: i libri di testo in adozione dall'anno scolastico 2008/2009 in cui (trovare) per la prima volta applicazione la legge n. 169/2008 devono (sostituire) con testi in forma mista o scaricabili da internet, nel caso in cui (essere) in forma interamente cartacea”.

REGOLAMENTO PER LE FOTORIPRODUZIONI IN BIBLIOTECA

<p>L'Ufficio Riproduzioni gestisce e archivia le richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica.</p>	<p>La gestione e l'archiviazione delle richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica sono effettuate dall'Ufficio Riproduzioni.</p>
<p>1. Il servizio è rivolto a coloro che, per motivi di studio e a proprie spese, chiedono la riproduzione delle opere possedute dalla Biblioteca.</p>	<p>La riproduzione delle opere possedute dalla Biblioteca</p> <div data-bbox="1182 1332 2060 1476" style="border: 1px solid black; height: 90px; width: 100%;"></div>

<p>L'Ufficio Riproduzioni gestisce e archivia le richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica.</p>	<p>La gestione e l'archiviazione delle richieste presentate da utenti esterni tramite lettera, fax e posta elettronica sono effettuate dall'Ufficio Riproduzioni.</p>
<p>2. La legge 248/2000 stabilisce che delle opere protette è consentita la riproduzione fino al 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.</p>	<p>Il 15%</p> <input type="text"/>
<p>3. Gli utenti esterni devono indirizzare le richieste di riproduzioni al Direttore della Biblioteca.</p>	<p>Le richieste di riproduzione</p> <input type="text"/>
<p>4. Le richieste degli utenti esterni devono riportare i riferimenti bibliografici esatti per consentire una rapida verifica della disponibilità effettiva dei documenti.</p>	<p>Una rapida verifica della effettiva disponibilità dei documenti</p> <input type="text"/>
<p>5. Dopo l'autorizzazione del Direttore, la richiesta, unitamente al volume da riprodurre, viene consegnata al personale addetto all'Ufficio Riproduzioni.</p>	<p>Il personale addetto all'Ufficio Riproduzioni</p> <input type="text"/>

Livello C2

Luna di pomeriggio – Palomar (1983) - Italo Calvino

Dopo una prima lettura alcune immagini colpiscono la nostra attenzione. Possiamo descriverle.

Alla seconda lettura sono cambiate le impressioni descritte?

Possiamo individuare la direzione del cambiamento e le ragioni?

La luna di pomeriggio nessuno la guarda, ed è quello il momento in cui avrebbe più bisogno del nostro interessamento, dato che la sua esistenza è ancora in forse. È un'ombra biancastra che affiora dall'azzurro intenso del cielo, carico di luce solare; chi ci assicura che ce la farà anche stavolta a prendere forma e lucentezza? È così fragile e pallida e sottile; solo da una parte comincia ad acquistare un contorno netto come un arco di falce, e il resto è ancora tutto imbevuto di celeste. È come un'ostia trasparente, o una pastiglia mezzo dissolta; solo che qui il cerchio bianco non si sta disfacendo ma condensando, aggregandosi a spese delle macchie e ombre grigiazzurre che non si capisce se appartengano alla geografia lunare o siano sbavature del cielo che ancora intridono il satellite poroso come una spugna. In questa fase il cielo è ancora qualcosa di molto compatto e concreto e non si può essere sicuri se è dalla sua superficie tesa e ininterrotta che si sta staccando quella forma rotonda e biancheggiante, d'una consistenza appena più solida delle nuvole, o se al contrario si tratta d'una corrosione del tessuto del fondo, una smagliatura della cupola, una breccia che s'apre sul nulla retrostante. L'incertezza è accentuata dall'irregolarità della figura che da una parte sta acquistando rilievo (dove più le arrivano i raggi del sole declinante), dall'altra indugia in una specie di penombra. E siccome il confine tra le due zone non è netto, l'effetto che ne risulta non è quello d'un solido visto in prospettiva ma piuttosto d'una di quelle figurine delle lune sui calendari, in cui un profilo bianco si stacca entro un cerchietto scuro. Su questo non ci sarebbe proprio nulla da eccepire, se si trattasse d'una luna al primo quarto e non d'una luna piena o quasi. Tale essa infatti sta rivelandosi man mano che il suo contrasto col cielo si fa più forte e la sua circonferenza si va disegnando più netta, con appena qualche ammaccatura sul bordo di levante.

